

## Somma Vesuviana, all'Istituto Montessori "focarazzo di Sant'Antonio" per bruciare egoismo e discriminazione

[ilmediano.com/somma-vesuviana-allistituto-montessori-focarazzo-di-santantonio-per-bruciare-egoismo-e-discriminazione](http://ilmediano.com/somma-vesuviana-allistituto-montessori-focarazzo-di-santantonio-per-bruciare-egoismo-e-discriminazione)

15 Gennaio 2019

Il 17 Gennaio il calendario cristiano festeggia Sant'Antonio Abate, conosciuto come Sant'Antuono, l'eremita del fuoco e protettore degli animali. A riscaldare l'aria gelida di metà gennaio, la tradizione, nata millenni fa e tramandata fino ad oggi, vuole che proprio in questo giorno le principali piazze e luoghi di ritrovo diventino teatro di grandi fuochi e luminosi falò: il "focarazzo" o "ceppo di Sant'Antuono", simbolo dell'inizio di un nuovo periodo dell'anno e del trionfo della luce sulle tenebre.

Sulla scia di questa importante eredità culturale e religiosa, gli alunni dell'Istituto Scolastico Paritario "M. Montessori" di Somma Vesuviana, giovedì 17 gennaio a partire dalle 10.30, si uniranno ai festeggiamenti della tradizione popolare regalandoci la loro personale interpretazione. Così i piccoli del primo ciclo di istruzione intratterranno gli spettatori con una curiosa drammatizzazione sulla storia del Santo, tra miracoli e vittorie sui demoni e diventeranno abili oratori raccontandoci aneddoti e leggende sul



caratteristico rito propiziatorio del falò. Dal mito alla realtà dei nostri giorni, il Dirigente Scolastico Prof. dott. Alessandro Scognamiglio ci invita nel giardino dell'Istituto per l'accensione del tradizionale fuoco purificatore, distruttore del male, della violenza e dell'odio, ma anche rigeneratore della rinascita, della speranza e della pacifica convivenza che si regge sul sentimento del noi e sul rispetto vicendevole dell'amore della propria e della vita degli altri. Proponendosi quasi come antidoto o rimedio contro ogni tipo di violenza palese e latente che permea la società in cui viviamo, gli allievi bruceranno idealmente l'egoismo e la discriminazione attraverso l'accensione di biglietti in cui sono racchiusi i loro pensieri su queste tematiche, invitandoci così a gettare metaforicamente ogni tentazione alla malvagità e odiosa indifferenza. Un gesto di presa coscienza ma anche di forza e di amore, un impegno verso la partecipazione e la comunità, la semplicità di una esperienza con profondi valori di rispetto. La manifestazione si concluderà con la degustazione di deliziose leccornie montessoriane offerte dagli alunni dell'Istituto Alberghiero.